

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n°165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n°150;
- VISTA** la legge regionale 15.5.2000, n°10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n°10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n°10 per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005 ed in particolare gli articoli 9, 10 e 36;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n°20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della Regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA** la legge regionale 5 dicembre 2008, n°19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n°12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28.6.2010, n°370 con il quale, in attuazione delle delibere di Giunta n°196 del 21.6.2010 e n°243 del 24.6.2010, è stato rimodulato l'assetto organizzativo del D.R.P.C.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n.6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 n°12, e successive modifiche ed integrazioni" con il quale sono state confermate le strutture intermedie del D.R.P.C., già individuate con D.P.Reg. n°370/2010;
- VISTA** la legge 20 maggio 1970, n°300, ed in particolare l'articolo 22 nella parte in cui prevede che il trasferimento dall'unità produttiva dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali può essere disposto solo previo nulla osta delle associazioni sindacali di appartenenza;
- VISTA** la legge 05.2.1992, n°104, ed in particolare l'art.33, comma 5, nella parte in cui prevede che il genitore o il familiare, con rapporto di lavoro pubblico o privato, che assista con continuità un parente o un affine entro il terzo grado portatore di disabilità ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferito senza il suo consenso ad altra sede;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n°104, ed in particolare l'articolo 33, comma 6, nella parte in cui prevede che la persona handicappata maggiorenne in situazione di gravità ha diritto a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro più vicina al proprio domicilio e non può essere trasferita senza il suo consenso ad altra sede;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n°786 del 25 febbraio 2013, con il quale, in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n.66 del 07.02.2013, viene conferito all'ing. Calogero Foti, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Dirigenza della Regione Siciliana, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Protezione Civile;
- VISTO** il D.D.G. n°360 del 29 giugno 2010, con il quale sono stati adottati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici dirigenziali;
- VISTO** il D.D. G. n°361 del 29 giugno 2010, con il quale sono stati approvati i criteri di valutazione della dirigenza;
- VISTO** il D.D.G. n.363 del 29 giugno 2010, con il quale sono stati adottati i criteri che determinano la graduazione economica delle strutture dirigenziali del Dipartimento;
- VISTO** il D.D.G. n.26 del 08 marzo 2013, con il quale, in esecuzione del D.P.Reg n.6/2013, sono state confermate le strutture organizzative del Dipartimento regionale della Protezione Civile ;
- VISTA** la nota prot. n.17896 del 13.3.2013 e la nota prot. n.22957 del 04.4.2013, pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile e su quello del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con le quali è stata data pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti;
- CONSIDERATE** le istanze di preposizione alle posizioni dirigenziali vacanti di questo Dipartimento;

- RITENUTO** necessario procedere alla preposizione dirigenziale del Servizio S.2 Servizio Emergenza con decorrenza dall'1 maggio 2013 onde evitare soluzione di continuità;
- CONSIDERATO** che dalla lettura del curriculum professionale l'ing. Mario Arrigo ha attitudini e capacità professionali, derivanti anche dalle precedenti esperienze dirigenziali, tali da risultare congrue alle caratteristiche dei programmi propri del Servizio S.2 Servizio Emergenza e alla complessità dello stesso;
- CONSIDERATO** che nei confronti dell'ing. Mario Arrigo non è stata rilevata una espressa valutazione negativa ai sensi dell'articolo 34 del precedente CCRL area dirigenziale approvato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 22 giugno 2001, n°10;
- CONSIDERATO** che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;
- CONSIDERATO** che le norme della legge 30 aprile 1991, n°10 e della legge 7 agosto 1990, n°241 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;
- VISTA** la L.R. n.9 del 15.05.2013 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la L.R. n.10 del 15.05.2013 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013 - 2015";
- VISTA** la nota prot. n.30788 del 07.05.2013, sottoscritta per accettazione dall'ing. **Mario Arrigo**, con la quale il Dirigente Generale ha comunicato l'intendimento di conferirgli la dirigenza del **Servizio S.2 Servizio Emergenza**;

DECRETA

- Art.1** Per le motivazioni espresse in premessa, che ai fini della presente determinazione si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi e per ogni effetto dell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n°10, dell'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n°20, e dell'articolo 36 del vigente CCRL area dirigenziale, è conferito all'ing. **Mario Arrigo** l'incarico di dirigente del **Servizio S.2 Servizio Emergenza** con decorrenza dal 01 maggio 2013; Gli obiettivi verranno assegnati con separato provvedimento unitamente a quelli che derivano dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana o a quelli che comunque discendono da appositi atti d'indirizzo.
- Art.2** Con successivo provvedimento si procederà alla formalizzazione dell'aspetto economico relativo all'incarico conferito, previo accertamento dei dati relativi alla disponibilità finanziaria, per il corrente esercizio finanziario del pertinente capitolo di Bilancio inerente il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica di dirigente in servizio presso questo Dipartimento della protezione Civile.

Palermo, li - -

13 0 MAG 2013

